



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Ginnasio Statale "Ennio Quirino Visconti"

con sezione Cambridge International School

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 ROMA - Distretto 9 - C.F. 80240330581

Centralino tel 06 121124325/fax 06-67663882

rmpc080007@istruzione.it – rmpc080007@pec.istruzione.it

www.liceoeqvisconti.it

Sicurezza nella Scuola

(Informazioni per personale Docente, personale ATA e per gli Studenti equiparati)

- **Che cosa è il "Decreto Legislativo 81/2008"**

E' il "compendio" delle norme che prescrivono misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati e pubblici, comprese le scuole.

- **Ruolo del personale scolastico e degli Studenti equiparati**

Il personale scolastico è costituito da lavoratori dipendenti; lavoratore è chi presta la propria attività alle dipendenze di un datore di lavoro con o senza retribuzione; al lavoratore sono equiparati gli allievi degli istituti di istruzione in cui si faccia uso di laboratori, attrezzature, ed apparecchiature con videoterminali, nei periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle attrezzature in questione (art. 2 del decreto 81/2008).

- **Preposto**

Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico, attua le direttive del Datore di Lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. Il personale docente ed ATA sono preposti nei confronti degli studenti. Il preposto deve provvedere alla formazione/addestramento degli studenti relativamente all'attività ed al settore nel quale svolge la propria funzione.

- **Il Datore di Lavoro (D.L.)**

Il D. L. è il titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori, è responsabile della organizzazione ed ha il potere di gestione di essa; assicura che ciascun lavoratore riceva una informazione ed una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di tutela della salute con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni. Elabora il Documento di Valutazione dei Rischi, designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (se ne possiede i titoli può assumere in proprio l'incarico), ed il Medico Competente quando necessario; definisce il programma delle misure opportune per garantire il miglioramento nel tempo del sistema di sicurezza. Nella scuola è il Dirigente Scolastico.

- **Il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)**

Il R.S.P.P. è il Consulente del Datore di Lavoro in materia di sicurezza, prevenzione degli incidenti e tutela della salute. Deve possedere formazione adeguata. Coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione.

- **Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)**

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della tutela della salute. Il R.L.S. deve ricevere una formazione specifica adeguata in materia di sicurezza (Corso di Formazione di almeno 32 h, con un programma definito); per poter svolgere al meglio il proprio compito; è tutelato dalla normativa come un rappresentante sindacale. Può intervenire in tutte le attività inerenti la tutela della salute dei lavoratori nella scuola.

- **Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.)**

E' il documento riassuntivo della valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza di tutti i lavoratori e degli studenti presenti nella scuola; è finalizzato ad attuare misure di prevenzione e protezione.

EMERGENZE

Ogni evento che si caratterizzi come una situazione di emergenza, sia esso dovuto a cause naturali o determinato da attività umane, richiede da parte della comunità interessata una adeguata risposta al fine di ridurre le conseguenze. Questo si ottiene attraverso l'elaborazione di un piano di evacuazione. L'evacuazione di un edificio scolastico, al verificarsi di una situazione di emergenza, per la particolare tipologia di popolazione presente, richiede un notevole impegno organizzativo ed operativo da parte del responsabile. Lo stato di ansia, la paura, suscitati da una minaccia improvvisa di pericolo, perché non si trasformino in panico, richiedono una pronta reazione, una risposta preparata e non improvvisata da parte di tutti gli operatori coinvolti nel piano di evacuazione; per questo motivo, nelle scuole si predispongono apposite procedure e si effettuano due prove di evacuazione per anno scolastico. **Il Piano di Emergenza** costituisce il documento operativo che, evidenziando determinate situazioni di calamità e comunque incidentali di apprezzabile portata che possono verificarsi nell'ambito della scuola, individua le predisposizioni organizzative da porre in atto, indica le azioni da compiere ed assegna i compiti al personale formato in precedenza. Deve consentire l'evacuazione ordinata e tempestiva di chiunque sia presente nel momento dell'emergenza nell'edificio scolastico. **La diramazione dell'allarme** è il segnale di evacuazione diffuso in tutto l'edificio. L'ordine di evacuazione è dato dal Coordinatore delle emergenze. All'ordine di evacuazione i locali vanno abbandonati con immediatezza, senza provocare panico o disordine secondo le istruzioni date lasciando sul posto l'equipaggiamento individuale; Dall'interno dei locali alle uscite di sicurezza: i singoli percorsi, accuratamente predisposti, sono ben visualizzati sui muri dei corridoi.

PRIMO SOCCORSO/ COMPORAMENTI E REGOLE DI IGIENE NELLA SCUOLA

In caso di malore o trauma da incidente la scuola informerà immediatamente sia il pronto intervento attraverso la chiamata telefonica al numero 118, sia la famiglia dell'infortunato, secondo la procedura portata a conoscenza di tutto il personale. Devono anche essere posizionate, in numero adeguato, cassette di medicazione; il loro contenuto è definito per Legge. Ogni lavoratore deve osservare le istruzioni e disposizioni impartite dal Datore di Lavoro al fine di evitare pericoli all'interno dei locali.

In particolare deve osservare le seguenti norme:

1. Divieto di fumare in tutti i locali e gli spazi anche aperti di pertinenza della scuola;
2. Rispetto delle strutture e delle apparecchiature;
3. Non danneggiare i servizi igienici e lasciarli sempre puliti
4. Leggere le norme di sicurezza affisse.
5. Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, le sostanze ed i preparati pericolosi
6. Divieto di rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione
7. Segnalare immediatamente le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza (prese di corrente malfunzionanti, fili scoperti, perdite di acqua), ecc.

PROTEZIONE DA AGENTI CANCEROGENI

Obblighi del datore di lavoro: Il datore di lavoro evita o riduce l'utilizzazione di un agente cancerogeno sul luogo di lavoro in particolare sostituendolo, sempre che ciò è tecnicamente possibile, con una sostanza o un preparato o un procedimento che nelle condizioni in cui viene utilizzato non è oppure è meno nocivo alla salute ed eventualmente alla sicurezza dei lavoratori.

INCENDIO

Il fuoco è la risultante di una reazione chimica (combustione) tra una sostanza capace di bruciare (combustibile) ed una che permette a questa di bruciare (comburente). Perché ci sia una reazione di combustione, occorre la presenza di combustibile, comburente ed energia di innesco (triangolo del fuoco). Il risultato della reazione è lo sviluppo di prodotti di reazione, più o meno pericolosi in funzione del combustibile, e lo sviluppo di energia sotto forma di calore. Nella scuola sono presenti unità di personale formato per la lotta antincendio; in caso non si riesca a spegnere un principio di incendio, si avvia la procedura di emergenza prevista.

NORME DI CARATTERE GENERALE PER LA PREVENZIONE

- Non fumare all'interno dell'edificio scolastico;
- Mantenere ordinato il posto di lavoro nelle aule, nei laboratori;
- Mantenere sgombri gli spazi tra i banchi nelle aule, nei laboratori ed i corridoi;
- Mantenere sgombre le vie di fuga, le uscite di sicurezza;
- Non danneggiare estintori, quadri elettrici ed idranti;
- Prendere familiarità con le vie di fuga, le uscite di sicurezza e le posizioni degli estintori;

- Evitare di toccare attrezzature delle quali non è stato spiegato il funzionamento;
- Evitare l'uso improprio di spine multiple/"ciabatte", se non ben dimensionate e posizionate;
- Avvisare il personale scolastico in caso di situazioni di pericolo;
- Seguire sempre le istruzioni ricevute nell'utilizzazione di apparecchiature elettriche;
- Osservare le indicazioni del personale docente e non docente all'interno dei laboratori.

IN CASO DI EVACUAZIONE A SEGUITO DI ALLARME

- Seguire le istruzioni specifiche ricevute e le indicazioni del personale addetto;
- Non percorrere le vie di fuga con verso opposto a quello di esodo;
- Rimanere nei punti di raccolta fino al segnale di fine emergenza.